



## **ALTERNATIVA PER LARCIANO**

### **BREVE COMUNICATO STAMPA**

## **Proposte di riduzione dei rifiuti al Comune ed alla Coop**

Da Alternativa altre nuove proposte concrete per ridurre i rifiuti prodotti, rivolte al Comune ma soprattutto alla Coop di Larciano. Dopo le quattro proposte avanzate nel 2008 per la riduzione dei rifiuti prodotti, tra le quali quella di realizzare in paese fontanelle per la fornitura gratuita di acqua di alta qualità alle famiglie e ridurre quindi l'uso e la produzione delle bottiglie di plastica (bocciata dalla Giunta), Alternativa per Larciano continua l'impegno per cambiare volto al sistema di produzione e raccolta dei rifiuti.

Il consigliere di Alternativa Alessandro Fagni ha depositato in comune una mozione con la quale chiede di adottare alcune misure pratiche e di facile realizzazione per diminuire la quantità di rifiuti prodotti dai cittadini. Tali proposte vanno dalla promozione, presso i vari punti vendita del nostro paese, della vendita di bevande in contenitori di vetro e non più di plastica (con incentivi per i rivenditori che intraprendono tale pratica), alla vendita di prodotti di uso comune come detersivi, saponi, bevande con l'applicazione di una piccola cauzione da restituire in caso di restituzione del vuoto (come accade in Germania), dalla vendita di pannolini per bambini non "usa e getta" ma lavabili, fino all'uso, nella mensa scolastica, di prodotti completamente riutilizzabili (stoviglie di plastica di origine vegetale riciclabili al 100%). Ma le proposte chiamano in causa soprattutto la grande distribuzione che, nel campo della riduzione dei rifiuti, può fare moltissimo. Ed ecco, quindi, che la proposta più importante è contenuta anche in una lettera aperta che il consigliere Fagni ha inviato al consiglio di amministrazione della Cooperativa di Consumo di Larciano: ovvero quella ridurre gli imballaggi di plastica mediante l'installazione presso la Coop, con l'aiuto del Comune, di grandi erogatori per la distribuzione di detersivi, dentifrici, shampoo, saponi e bevande (birra, vino, ecc.) sfusi.

Il merito di questo intervento sarebbe duplice: da un lato, limitare la odiosa pratica dell'"usa e getta" che sta rovinando il nostro ambiente e ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti prodotti, che porterebbe una diminuzione dei rifiuti gettati in discarica con riduzione dei costi di smaltimento e delle tariffe per i cittadini; dall'altro lato, contribuirebbe anche a diminuire il prezzo di molti prodotti per l'igiene con beneficio per le famiglie (soprattutto in tempi di carovita come questi) che si trovano a dovere pagare, oggi, oltre al prodotto un inutile costo per un imballaggio (flaconi, bottiglie) che poi finisce in discarica.